

IL DIARIO DELLA CRISI



di Eugenio Tangerini

E' un momento difficile per il settore ceramico, che ha chiuso il 2009 con dati allarmanti: produzione meno 35 per cento, vendite meno 25. Il presidente di Confindustria Modena Pietro Ferrari ha delineato uno scenario complesso, parlando di probabile ridimensionamento del numero di imprese e della forza lavoro. C'è dunque l'esigenza di ripensare un modello industriale. Ne parliamo con Graziano Verdi, presidente e amministratore delegato di Granitifiandre e dal giugno scorso anche amministratore delegato di Iris ceramica. Concorda con questa analisi?

«Credo che sia un'analisi abbastanza precisa, che non riguarda solo il comparto ceramico ma tutta l'economia mondiale. Lo scenario delineato dal presidente di Confindustria mi sembra veritiero».

Quali sono, dunque, le possibili alternative? Si parla di logistica e di polo delle merci, con gli scali di Marzaglia e Dinazzano collegati alla futura Bretella Campogalliano-Sassuolo.

«Il polo logistico potrebbe a-

L'INTERVISTA Graziano Verdi, al timone di Granitifiandre e Iris, analizza gli scenari futuri del distretto

«Ceramica, si va verso una riduzione»

«Concordo col presidente Confindustria. Polo logistico? Utile ma non decisivo»

vere effetti positivi, anche se limitati vista l'entità della crisi. Quanto alla Bretella, che sconta un ritardo di decenni, certamente potrà dare un vantaggio competitivo alle imprese con una migliore efficienza dei trasporti. Ma in questa fase sarebbe un vantaggio marginale, perché il vero problema è il calo imponente dei consumi».

C'è chi sostiene che il top delle ceramica mondiale, con i migliori cervelli, rimarrà comunque a Sassuolo. Un discorso consolatorio?

«I migliori cervelli rimarranno nelle aziende eccellenti. Per competere sui mercati ogni impresa del distretto deve avere un livello di qualità più alto, al suo interno, di quello che i produttori di massa dei Paesi emergenti hanno raggiunto. Questi produttori, ormai, crescono molto in termini di competenze. Quindi in alcune aziende i cervelli rimarranno qui, in altre saranno spazzati via se non si mostreranno all'altezza della competizione globale».

La gamma al top, comunque, non ha volumi elevati.

«Certo. E qualche volta, nel nostro comparto, si è fatto un errore: quello di voler seguire, prendendole a modello, le aziende di nicchia che ottenevano buone performance. Ma



Nella foto in alto un'immagine dello stabilimento di Granitifiandre. Qui a fianco Graziano Verdi, presidente e amministratore delegato del gruppo ceramico

non tutti possono stare nella nicchia, che per definizione è uno spazio limitato. Bisogna avere vantaggi riconosciuti dal punto di vista stilistico e tecnologico».

Lei è al timone di due grandi gruppi. Qual è la situazione?

«Granitifiandre ha fatto un importante passo avanti, anche grazie a innovazioni recenti come l'Active, un materiale antibatterico e anti-inquinante. Inoltre abbiamo lanciato un nuovo formato, il 150 per 75 centimetri, che sta dando buone soddisfazioni. Tutto questo

accade perché cerchiamo di rimanere a contatto con il mondo di chi decide i grandi progetti. Per quanto riguarda Iris ceramica, di cui mi occupo da giugno 2009, la situazione è in leggero miglioramento. Abbiamo elevato lo standard stilistico-tecnologico dei prodotti e qualche distributore che l'anno scorso si era un po' allontanato dall'impresa sta capendo, ora, che ciò che il dottor Minozzi disse sull'arrivo dell'era glaciale era molto più vero di quel che poteva sembrare. Anzi, gli effetti sono stati ancora peggiori».

A proposito di era glaciale:

è necessario prorogare gli ammortizzatori sociali salvaguardando le competenze dei lavoratori. Nei periodi di inattività la formazione è essenziale, inoltre bisogna evitare che si allarghi l'area del lavoro nero. Possono fare qualcosa le aziende private?

«Gli ammortizzatori sono indispensabili in questa fase e lo saranno probabilmente per qualche anno ancora. C'è bisogno di coesione sociale e occor-

re che le famiglie percepiscano un reddito. La formazione è necessaria, la perdita di competenze è un rischio nel medio-lungo periodo. E il lavoro nero va combattuto a tutti i costi. Ma il compito della formazione spetta più alle amministrazioni pubbliche che alle imprese: quelle di piccole dimensioni, in particolare, non possono assumersi questo onere».

Il sistema territoriale e il mondo della politica, nell'area vasta Modena-Reggio Emilia, fa abbastanza per aiutare le aziende in difficoltà?

«Credo che se parliamo di sistema ci siano aspetti più generali che pesano sul territorio: la rigidità del mondo del lavoro in

Italia ha amplificato questa crisi. So che è un messaggio controcorrente, ma sono di questa opinione. Negli Stati Uniti, dove abbiamo uno stabilimento, oggi si registra una diminuzione dei disoccupati assieme a qualche segnale di ripresa. In Europa, invece, queste rigidità frenano gli investimenti in risorse umane. Ecco il problema».

Come immagina, di qui a cinque anni, il distretto ceramico?

«Lo immagino come Confindustria Modena ha delineato recentemente. Il presidente Ferrari vede uno scenario di riduzione delle imprese e degli occupati, penso che sia abbastanza vicino alla realtà. Allo stesso tempo, però, ritengo che qui ci siano competenze professionali e umane straordinarie. Bisogna fare in modo che le nuove generazioni comincino a pensare non solo alla ceramica, mentre alle amministrazioni locali tocca indirizzare queste professionalità verso percorsi nuovi. Dovremo cercare di essere presenti, in futuro, dove ci saranno opportunità di fare. In questo momento il comparto ceramico rappresenta una difficoltà oggettiva».

«La rigidità del mondo del lavoro non aiuta la ripresa»

SCANDIANO Il candidato del Pdl in Regione Giuseppe Pagliani risponde alle domande del comitato "Bosco"

«Garantisco meno auto nei paesi e più sicurezza»

«Si alla promozione del settore agroalimentare locale. Più peso al consorzio del Parmigiano»

Sussidiarietà, attenzione al territorio e alla sicurezza. Giuseppe Pagliani, candidato in Regione per il Pdl, risponde alle domande dal comitato Bosco - associazione di cittadini attiva per la tutela e lo sviluppo del territorio - a lui e all'altro candidato scandinese, Pagani (Pd)

Crisi economica. «Il nostro territorio è quello che deve per primo concentrare tutte le risorse e l'impegno delle amministrazioni locali. E' indispensabile liberare i centri dal traffico e, sicuramente Pratisollo e Bosco vivono una situazione non sopportabile; la soluzione per noi

non è quella di realizzare la bretella che dalla chiesa di Bosco taglia la campagna per raggiungere la località di Case Spadoni nel Comune di Albinea».

Settore alimentare. «La mia elezione avrà come primo obiettivo quello di promuovere l'agroalimentare locale, anche attraverso la creazione di un salone del gusto provinciale nella Rocca dei Boiardo. Ritengo però fondamentale ampliare lo statuto del consorzio del Parmigiano - Reggiano anche alla promozione commerciale del re dei formaggi e non limitarsi solo a essere un semplice con-

sorzio di tutela».

Infrastrutture. «Recupero dell'esistente, incentivando le ristrutturazioni, e ad una diminuzione del consumo di territorio in tutta la provincia».

Sviluppo economico. «Non dovrà neppure mai più accadere che per colpa di un gruppo consigliere di maggioranza il nostro Comune perda l'insediamento di aziende come la Pregel, azienda alimentare ad inquinamento zero, alla quale è stato negato l'insediamento ad Arce-to perdendo circa 100 posti di lavoro».

Sociale. «Indispensabile rafforzare la



Il candidato Giuseppe Pagliani

sussidiarietà tra famiglia ed ente pubblico, è giusto che un contributo venga corrisposto alle famiglie che accudiscono in casa un anziano,

migliorando anche il livello stesso della vita dell'anziano disabile che all'interno del proprio nucleo ottiene maggiori attenzioni».

Sicurezza. «Il rigore e l'ordine pubblico e sociale sono una esigenza assoluta di una città e una provincia invasa dall'avvento di troppi extracomunitari in questi anni che purtroppo non sono stati messi nelle condizioni di lavorare e di avere una sistemazione locativa dignitosa. La tenenza dei carabinieri a Scandiano è sicuramente un ottimo obiettivo raggiunto di concerto con le amministrazioni locali. E' indispensabile però non abbassare la guardia».

(r.pr.)

LA CURIOSITA' E' online il sito web di "Galleria prodotti", contenitore delle collezioni di primavera-estate 2010

E adesso le piastrelle "sfilano" su internet

Sulla Rete le immagini di 250 aziende del settore del comprensorio reggiano e modenese



E' on line la Galleria Prodotti, contenitore web con le collezioni di primavera - estate 2010 delle piastrelle di ceramica e della ceramica sanitaria italiana appartenenti ad aziende associate. Oltre 250 immagini sono visibili all'indirizzo web <http://products.italiatiles.com> che, unite alla presenza delle precedenti quattro collezioni semestrali, portano ad oltre 1.300 le immagini ad alta risoluzio-

zione presenti, rendendo questo il più ampio contenitore multimediale esistente al mondo per questi prodotti dell'industrial design.

La Galleria è strutturata in modo da permettere una puntuale conoscenza di tutte le novità, attraverso una duplice chiave di lettura: il minimale del prodotto e le sue caratteristiche tecniche; l'ambientazione dello stesso, nei diversi possibili ambiti di de-

stinazione. Una gamma di materiali declinata nei colori di tendenza e in quelli classici, sia per le piastrelle destinate a pavimenti e rivestimenti, che nella sezione prodotti della ceramica sanitaria. L'internazionalità dello strumento è dato dalle quattro lingue disponibili: italiano, inglese, francese e tedesco, che consentono ad un pubblico di tutto il mondo di rimanere sempre aggiornati.

Albinea, "lezioni" in Provincia

Lezione particolare, ieri mattina, per gli studenti della classe VB della scuola elementare "Pezzani" di Albinea (foto). Ac-



compagnati dall'insegnante Francesca Carra i bambini hanno infatti visitato Palazzo Allende, sede della Provincia: a riceverli, il presidente del Consiglio provinciale, Gianluca Chierici, che oltre a mostrare le bellezze architettoniche del palazzo ha illustrato loro storia e funzioni dell'ente.